

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 30 gennaio 1998, n. 6.

Interventi volti ad agevolare la formazione di medici specialisti e di personale sanitario laureato non medico.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

**CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI**

Art. 1
(Finalità)

1. La Regione autonoma Valle d'Aosta con la presente legge si propone di conseguire una migliore qualificazione del personale del Servizio sanitario regionale ampliando le possibilità di formazione di medici specialisti e di altre professionalità sanitarie della dirigenza del ruolo sanitario, con riguardo a quelle specializzazioni che si rivelino carenti nell'ambito del servizio medesimo.

**CAPO II
FORMAZIONE DI SPECIALISTI**

Art. 2
(Conferimento di risorse aggiuntive)

1. Ferme restando le disposizioni di cui al decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257 (Attuazione della direttiva n. 82/76/CEE del Consiglio del 26 gennaio 1982, recante modifica di precedenti direttive in tema di formazione dei medici specialisti, a norma dell'art. 6 della legge 29 dicembre 1990, n. 428 (legge comunitaria 1990)), e ai decreti ministeriali emanati in applicazione dello stesso, la Giunta regionale è autorizzata a stipulare convenzioni con università per l'attivazione di posti riservati di formazione di specialisti in aggiunta a quelli ordinari nell'ambito dei posti risultanti dalla programmazione nazionale fissati con decreto del Ministro della sanità ai sensi dell'art. 2, comma 1, del d.lgs. 257/1991, conferendo, a tal fine, risorse aggiuntive nell'ammontare sta-

PREMIÈRE PARTIE

LOIS ET RÈGLEMENTS

Loi régionale n° 6 du 30 janvier 1997,

portant mesures visant à faciliter la formation des médecins spécialistes et des personnels sanitaires titulaires d'une licence autre que la licence en médecine.

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

promulgue

la loi dont la teneur suit :

**CHAPITRE I^{ER}
DISPOSITIONS GÉNÉRALES**

Art. 1^{er}
(Finalité)

1. Par la présente loi, la Région autonome Vallée d'Aoste se propose d'obtenir une meilleure qualification des personnels du Service sanitaire régional et ce, en multipliant les possibilités de formation destinées aux médecins spécialistes et aux autres profils professionnels de direction de la filière sanitaire, notamment dans les disciplines qui font défaut dans le cadre dudit service.

**CHAPITRE II
FORMATION DES SPÉCIALISTES**

Art. 2
(Affectation de ressources supplémentaires)

1. Sans préjudice des dispositions visées au décret n° 257 du 8 août 1991 (Application de la directive n° 82/76/CEE du Conseil du 26 janvier 1982 modifiant des directives précédentes en matière de formation des médecins spécialistes, au sens de l'art. 6 de la loi n° 428 du 29 décembre 1990 (Loi communautaire 1990)) et aux décrets ministériels portant application du décret susmentionné, le Gouvernement régional est autorisé à signer des conventions avec des universités en vue de la création de postes réservés pour la formation des spécialistes qui s'ajouteraient aux postes ordinaires prévus dans le cadre de la planification nationale et fixés par décret du ministre de la santé au sens du premier alinéa de l'art. 2 du décret n° 257/1991. À cet effet, le Gou-

bilito dalla Giunta stessa, per il finanziamento di borse di studio regionali relative ai suddetti posti.

2. Per usufruire dei posti riservati di cui al comma 1, i candidati devono aver superato le prove di ammissione previste dall'ordinamento delle scuole.

3. La determinazione dell'ammontare delle risorse aggiuntive di cui al comma 1 è effettuata tenendo conto del fabbisogno di specialisti delle professionalità comprese nella dirigenza del ruolo sanitario individuato, per ciascuna disciplina, ai sensi dell'art. 5, nonché delle risorse finanziarie determinate, annualmente, con legge finanziaria.

4. Ai fini dell'applicazione del comma 1, alla stipulazione delle convenzioni con le università può essere, eventualmente, delegato l'assessore regionale competente in materia di sanità.

5. Fermi restando i requisiti e le modalità per l'ammissione alle scuole di specializzazione e l'utilizzazione delle graduatorie risultanti dai concorsi per l'ammissione alle scuole, i posti di cui al comma 1 sono riservati a favore:

- a) di medici in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale iscritti all'ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della Regione Valle d'Aosta da almeno tre anni;
- b) di laureati non medici dotati di diploma di laurea che consenta l'accesso ad un profilo professionale compreso nel ruolo sanitario, in possesso, ove previsto, dell'abilitazione all'esercizio professionale ed iscritti ai relativi ordini professionali della Regione Valle d'Aosta da almeno tre anni.

6. Per accedere ai posti riservati, sia i medici che i laureati non medici devono essere collocati nella migliore posizione tra gli idonei della graduatoria di ammissione ai corsi di specialità e devono assumere l'impegno a prestare servizio, in caso di assunzione, nell'ambito del Servizio sanitario regionale per un periodo comunque non inferiore a cinque anni.

Art. 3
(Requisiti di idoneità delle strutture)

1. Ai fini di cui alla presente legge, nonché per favorire l'espletamento dei tirocini previsti dai corsi di studi delle scuole di specializzazione interessate alla frequenza degli specializzandi, la Giunta regionale, nell'ambito delle convenzioni stipulate, concorda l'utilizzo di strutture e di attrezzature del proprio servizio sanitario che abbiano, a tal fine, i requisiti di idoneità e di accreditamento fissati in applicazione di disposizioni statali.

Art. 4
(Provvidenze subordinate all'impegno a prestare servizio nell'ambito del Servizio sanitario regionale)

1. L'attribuzione ai medici e ai laureati non medici, in

vernamente régional attribue des ressources supplémentaires, selon un montant qu'il fixe lui-même, en vue de financer des bourses d'études régionales relatives auxdits postes.

2. Pour bénéficier des postes réservés visés au premier alinéa du présent article, les candidats doivent avoir réussi les épreuves d'admission prévues par l'organisation juridique des écoles.

3. La détermination du montant des ressources supplémentaires visées au premier alinéa du présent article est effectuée compte tenu des besoins en experts des profils professionnels de direction de la filière sanitaire, pour chaque discipline, au sens de l'art. 5 de la présente loi, ainsi que des crédits fixés chaque année par la loi de finances.

4. Aux fins de l'application du premier alinéa du présent article, l'assesseur régional compétent en matière de santé peut éventuellement être délégué à l'effet de signer des conventions avec les universités intéressées.

5. Sans préjudice des conditions requises et des modalités d'admission dans les écoles de spécialisation, ainsi que de l'utilisation des listes d'aptitude résultant des concours ouverts pour l'entrée auxdites écoles, les postes visés au premier alinéa du présent article sont réservés :

- a) Aux médecins qui justifient de l'aptitude à l'exercice de leur profession et sont inscrits à l'ordre des médecins et des chirurgiens dentistes de la Vallée d'Aoste depuis trois ans au moins ;
- b) Aux personnels titulaires d'une licence autre que la licence en médecine permettant l'accès à un profil professionnel de la filière sanitaire qui justifient, s'il y a lieu, de l'aptitude à l'exercice de leur profession et sont inscrits aux ordres professionnels de la Vallée d'Aoste y afférents depuis trois ans au moins.

6. Pour accéder aux postes réservés, les médecins et les personnels titulaires d'une licence autre que la licence en médecine doivent figurer aux premières places de la liste d'aptitude pour l'admission aux cours de spécialisation et s'engager à exercer leur profession, en cas de recrutement, dans le cadre du Service sanitaire régional pendant au moins cinq ans.

Art. 3
(Conditions des structures)

1. Aux fins de la présente loi et pour faciliter le déroulement des stages prévus par les cours des écoles de spécialisation et que les élèves sont tenus de fréquenter, le Gouvernement régional, dans le cadre des conventions en cause, prévoit l'utilisation des structures et des équipements du Service sanitaire régional qui justifient des qualités requises par la législation de l'État en la matière aux fins l'agrément.

Art. 4
(Aides subordonnées à l'engagement à travailler dans le cadre du Service sanitaire régional)

1. L'octroi, en faveur des médecins et des personnels titu-

possessione di diploma di laurea che consenta l'accesso ad un profilo professionale compreso nel ruolo sanitario, delle provvidenze previste dalla legge regionale 14 giugno 1989, n. 30 (Interventi della Regione per l'attuazione del diritto allo studio nell'ambito universitario), nonché dei prestiti d'onore di cui al regolamento regionale 6 marzo 1990, n. 1 (Concessione di prestiti d'onore in applicazione dell'art. 8 della L.R. 14 giugno 1989, n. 30, sul diritto allo studio nell'ambito universitario) richiede, oltre ai requisiti di cui alla l.r. 30/1989 e al regolam. reg. 1/1990, l'impegno a prestare servizio, in caso di assunzione, nell'ambito del Servizio sanitario regionale, per un periodo comunque non inferiore a cinque anni.

2. Con deliberazione della Giunta regionale sono regolamentati le modalità e i criteri di restituzione della somma già versata ai sensi del comma 1, relativamente al mancato rispetto da parte dei beneficiari dell'impegno a prestare servizio, in caso di assunzione, nell'ambito del Servizio sanitario regionale.

Art. 5
(Individuazione delle esigenze)

1. Ogni anno l'assessore regionale competente in materia di sanità, tenuto conto delle indicazioni del piano socio-sanitario vigente e sentiti il Direttore generale dell'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta e il relativo Consiglio dei sanitari, predisponde un elenco in cui sono individuate, per ciascuna disciplina, le esigenze e le priorità.

2. Sulla base dell'elenco di cui al comma 1, la Giunta regionale, con propria deliberazione, individua annualmente, per ciascuna disciplina, il fabbisogno di medici specialisti e determina le esigenze ed i conseguenti limiti entro i quali è possibile stipulare le convenzioni e conferire risorse aggiuntive.

Art. 6
(Individuazione della struttura competente)

1. Lo svolgimento dei compiti previsti dalla presente legge è affidato alla struttura regionale competente in materia di sanità.

CAPO III
NORMA FINANZIARIA

Art. 7
(Disposizioni finanziarie)

1. Per l'applicazione della presente legge è autorizzata, per gli anni 1998, 1999 e 2000, la spesa di lire 200.000.000 annue.

2. Alla copertura dell'onere di lire 200.000.000 si provvede:

a) per l'anno 1998 mediante prelievo di lire 200.000.000 dal capitolo 35060 del bilancio di previsione della Regione per l'anno 1998;

lares d'une licence autre que la licence en médecine permettant l'accès à un profil professionnel de la filière sanitaire, des aides prévues par la loi régionale n° 30 du 14 juin 1989 (Mesures de la Région pour faciliter l'accès aux études universitaires) ainsi que des prêts sur l'honneur visés au règlement régional n° 1 du 6 mars 1990 (Octroi de prêts sur l'honneur en application de l'article 8 de la LR n° 30 du 14 juin 1989 sur l'accès aux études universitaires) implique que lesdits personnels, outre à réunir les conditions requises par la LR n° 30/1989 et le règlement régional n° 1/1990, s'engagent, en cas de recrutement, à exercer leur activité professionnelle dans le cadre du Service sanitaire régional pendant une période d'au moins cinq ans.

2. Si les bénéficiaires ne respectent pas leur engagement à exercer, en cas de recrutement, leur activité professionnelle dans le cadre du Service sanitaire régional, les sommes déjà versées aux termes du premier alinéa du présent article doivent être remboursées selon les modalités et les critères fixés par délibération du Gouvernement régional.

Art. 5
(Définition des besoins)

1. Chaque année – conformément aux indications du plan socio-sanitaire en vigueur, le directeur général de l'Unité sanitaire locale de la Vallée d'Aoste et le Conseil de la santé entendus – l'assesseur régional compétent en matière de santé prépare une liste des besoins et des priorités afférentes à chaque discipline.

2. Sur la base de la liste visée au premier alinéa du présent article, le Gouvernement régional fixe chaque année par délibération le nombre des médecins spécialistes nécessaires pour chaque discipline ainsi que les conditions et les limites afférentes à la passation des conventions et à l'attribution des fonds supplémentaires.

Art. 6
(Structure compétente)

1. Les interventions prévues par la présente loi sont confiées à la structure régionale compétente en matière de santé.

CHAPITRE III
DISPOSITIONS FINANCIERES

Art. 7
(Dispositions financières)

1. La dépense autorisée pour l'application de la présente loi s'élève à 200 000 000 L par an au titre de 1998, 1999 et 2000.

2. La dépense de 200 000 000 L susmentionnée est couverte comme suit :

- a) Au titre de 1998, par le prélèvement de 200 000 000 L des crédits inscrits au chapitre 35060 du budget prévisionnel 1998 de la Région ;
- b) Au titre de 1999 et 2000, par le prélèvement des crédits

b) per gli anni 1999 e 2000 mediante utilizzo degli stanziamenti già iscritti al capitolo 59920 del bilancio pluriennale per gli anni 1998/2000.

3. L'onere di cui al comma 1 graverà sul capitolo 59920 (Spese a carico della Regione per l'esercizio di funzioni sanitarie attribuite al Servizio sanitario nazionale) del bilancio di previsione della Regione per l'anno 1998 e pluriennale per gli anni 1998/2000.

4. A decorrere dall'esercizio finanziario 2001, l'onere derivante dalla presente legge sarà determinato con legge finanziaria.

Art. 8
(Variazioni di bilancio)

1. Alla parte spesa del bilancio di previsione della Regione per l'anno 1998 e pluriennale per gli anni 1998/2000 sono apportate le seguenti variazioni:

a) *in diminuzione:*

cap. 35060 «Spese per l'acquisto di beni patrimoniali»
anno 1998: lire 200.000.000;

b) *in aumento:*

cap. 59920 «Spese a carico della Regione per l'esercizio di funzioni sanitarie attribuite al Servizio sanitario nazionale»
anno 1998: lire 200.000.000.

CAPO IV
NORME FINALI

Art. 9
(Norma transitoria)

1. In sede di prima applicazione, ferma restando la necessità dell'iscrizione all'ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della Regione Valle d'Aosta ed ai relativi ordini professionali della stessa Regione per i laureati non medici, si prescinde dal requisito minimo di tre anni di iscrizione, quando l'interessato, al momento dell'entrata in vigore della legge, sia stato ammesso alla frequenza o sia in servizio nelle strutture del Servizio sanitario regionale.

Art. 10
(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'art. 31, comma terzo, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

inscrits au chapitre 59920 du budget pluriannuel 1998/2000 de la Région.

3. La dépense visée au premier alinéa du présent article grève le chapitre 59920 (Dépenses à la charge de la Région pour l'exercice de fonctions sanitaires attribuées au Service sanitaire national) du budget prévisionnel 1998 et du budget pluriannuel 1998/2000 de la Région.

4. A compter de l'exercice 2001, les crédits nécessaires seront déterminés par loi budgétaire.

Art. 8
(Rectifications du budget)

1. La partie dépenses du budget prévisionnel 1998 et du budget pluriannuel 1998/2000 de la Région fait l'objet des rectifications suivantes :

a) *Diminution :*

chap. 35060 «Dépenses pour l'achat de biens patrimoniaux»
Année 1998 200 000 000 L

b) *Augmentation :*

chap. 59920 «Dépenses à la charge de la Région pour l'exercice de fonctions sanitaires attribuées au Service sanitaire national»
Année 1998 200 000 000 L

CHAPITRE IV
DISPOSITIONS FINALES

Art. 9
(Disposition transitoire)

1. Lors de la première application de la présente loi et sans préjudice de la nécessité d'être inscrits à l'ordre des médecins et des chirurgiens dentistes de la Vallée d'Aoste et, pour les personnels titulaires d'une licence autre que la licence en médecine, aux ordres professionnels y afférents, les personnels admis au cours ou qui exercent déjà leur activité professionnelle dans le cadre des structures du Service sanitaire régional ne sont pas tenus au respect de la clause imposant une durée minimale de trois ans d'inscription.

Art. 10
(Déclaration d'urgence)

1. La présente loi est déclarée urgente aux termes du troisième alinéa de l'article 31 du Statut spécial de la Vallée d'Aoste et entrera en vigueur le jour qui suit celui de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 30 gennaio 1998.

Il presidente
VIÉRIN

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 251

- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 2539 del 14.07.1997);
- presentato al Consiglio regionale in data 15.07.1997;
- assegnato alla 5^a Commissione consiliare permanente in data 16.07.1997;
- assegnato alla Commissione Affari generali, per il parere di compatibilità del progetto di legge con i bilanci della Regione, in data 16.07.1997;
- esaminato dalla 2^a Commissione consiliare permanente, con parere in data 17.07.1997;
- esaminato dalla 5^a Commissione consiliare permanente, con parere in data 22.07.1997;
- approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 24.07.1997, con deliberazione n. 2715/X;
- trasmesso al Presidente della Commissione di Coordinamento per la Valle d'Aosta in data 30.07.1997;
- rinviato dal Presidente della Commissione di Coordinamento per la Valle d'Aosta con nota prot. n. 1139-S/2 in data 29.08.1997;
- trasmesso alla I Commissione consiliare permanente, per le determinazioni da adottarsi d'intesa con i proponenti;
- riapprovato dal Consiglio regionale, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 31 dello Statuto speciale, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, nella seduta dell'08.01.1998, con deliberazione n. 2924/X;
- vista la nota prot. n. 1227-S/2 in data 27.01.1998 del Presidente della Commissione di Coordinamento per la Valle d'Aosta, con la quale comunica che la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha ritenuto di non promuovere la questione di legittimità davanti alla Corte Costituzionale.

comme loi de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 30 janvier 1998.

Le président,
Dino VIÉRIN

TRAVAUX PRÉPARATOIRES

Projet de loi n° 267

- à l'initiative du Gouvernement régional (délibération n. 2539 du 14.07.1997);
- présenté au Conseil régional en date du 15.07.1997;
- soumis à la 5^{ème} Commission permanente du Conseil en date du 16.07.1997;
- soumis à la Commission des affaires générales aux fins de l'avis de comptabilité du projet de loi et des budgets de la Région, en date du 16.07.1997;
- examiné par la 2^{ème} Commission permanente du Conseil - avis en date du 17.07.1997;
- examiné par la 5^{ème} Commission permanente du Conseil - avis en date du 22.07.1997;
- approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 24.07.1997, délibération n. 2715/X;
- transmis au Président de la Commission de Coordination de la Vallée d'Aoste en date du 30.07.1997;
- renvoyé par le Président de la Commission de Coordination de la Vallée d'Aoste par lettre réf. n° 1139-S/2 en date du 29.08.1997;
- transmis à la 1^{ère} Commission permanente du Conseil en vue des décisions à adopter avec les auteurs du projet de loi;
- réapprouvé par Conseil régional, en vertu du dernier alinéa de l'article 31 du Statut spécial, à la majorité absolue de ses membres, lors de la séance du 08.01.1998, délibération n. 2924/X;
- vue la lettre réf. n° 1227-S/2 en date du 27.01.1998 du Président de la Commission de Coordination de la Vallée d'Aoste, par laquelle il communiquait que la Présidence du Conseil des Ministres a estimé de ne pas soulever la question de légalité devant la Court Constitutionnelle.

Le seguenti note, redatte a cura del Servizio del Bollettino ufficiale, ai sensi dell'articolo 7, secondo comma, lettera "g" della legge regionale 29 maggio 1992, n. 19, hanno il solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge richiamate. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

NOTE ALLA LEGGE REGIONALE
30 gennaio 1998 N. 6.

Note all'articolo 2:

- ⁽¹⁾ L'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257 prevede quanto segue:
«Con decreto del Ministro della sanità, sentite le regioni e le province autonome, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, sentite le facoltà di medicina e chirurgia, e con il Ministro del tesoro, è determinato, ogni tre anni, il numero degli specialisti da formare sulla base

delle esigenze sanitarie del Paese, tenuto conto delle capacità ricettive delle strutture universitarie e di quelle convenzionate con le università, in relazione al contenuto specifico della formazione e delle risorse finanziarie comunque acquisite dalle università.».

Note all'articolo 4 :

- ⁽²⁾ La legge regionale 14 giugno 1989, n. 30 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale regionale n. 29 del 27 giugno 1989.
 - ⁽³⁾ Il regolamento regionale 6 marzo 1990, n. 1 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale regionale n. 11 del 13 marzo 1990.
-